

AZIENDA FARMACIE DI PONTEDERA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	56025 PONTEDERA (PI) VIA ROMA, 178
Codice Fiscale	01552290502
Numero Rea	PI 135997
P.I.	01552290502
Capitale Sociale Euro	1800000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FARMACIE (477310)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

31-12-2016 31-12-2015

Stato patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) - 0

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento 462 921

2) costi di sviluppo - 0

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - 0

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili 1.501.501 1.519.555

5) avviamento - 0

6) immobilizzazioni in corso e acconti - 0

7) altre 15.223 21.918

Totale immobilizzazioni immateriali 1.517.186 1.542.394

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati - 0

2) impianti e macchinario 6.216 8.684

3) attrezzature industriali e commerciali 69.410 98.543

4) altri beni 17.896 14.092

5) immobilizzazioni in corso e acconti - 0

Totale immobilizzazioni materiali 93.522 121.319

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate - 0

b) imprese collegate - 0

c) imprese controllanti - 0

d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti - 0

d-bis) altre imprese - 0

Totale partecipazioni - 0

2) crediti

a) verso imprese controllate

esigibili entro l'esercizio successivo - 0

esigibili oltre l'esercizio successivo - 0

Totale crediti verso imprese controllate - 0

b) verso imprese collegate

esigibili entro l'esercizio successivo - 0

esigibili oltre l'esercizio successivo - 0

Totale crediti verso imprese collegate - 0

c) verso controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo - 0

esigibili oltre l'esercizio successivo - 0

Totale crediti verso controllanti - 0

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

esigibili entro l'esercizio successivo - 0

esigibili oltre l'esercizio successivo - 0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - 0

d-bis) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.923	5.923
Totale crediti verso altri	5.923	5.923
Totale crediti	5.923	5.923
3) altri titoli	-	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.923	5.923
Totale immobilizzazioni (B)	1.616.631	1.669.636
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	732	1.736
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0
3) lavori in corso su ordinazione	-	0
4) prodotti finiti e merci	471.475	437.519
5) acconti	-	0
Totale rimanenze	472.207	439.255
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.687	130.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	154.687	130.015
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese controllate	-	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	-	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	503.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	-	503.151
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.583	33.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.583	33.284
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.234	15.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti tributari	6.234	15.237
5-ter) imposte anticipate	21.018	37.519
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.562	9.413
Totale crediti verso altri	9.562	9.413
Totale crediti	212.084	728.619
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	0
2) partecipazioni in imprese collegate	-	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	0

3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
4) altre partecipazioni	-	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	0
6) altri titoli	-	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	584.880	456.824
2) assegni	-	0
3) danaro e valori in cassa	18.740	17.219
Totale disponibilità liquide	603.620	474.043
Totale attivo circolante (C)	1.287.911	1.641.917
D) Ratei e risconti	822	1.530
Totale attivo	2.905.364	3.313.083
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.800.000	2.340.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0
III - Riserve di rivalutazione	-	0
IV - Riserva legale	5.367	4.114
V - Riserve statutarie	-	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	101.396 ⁽¹⁾	77.603
Totale altre riserve	101.396	77.603
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(284)	(400)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	45.465	25.163
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0
Totale patrimonio netto	1.951.944	2.446.480
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	0
2) per imposte, anche differite	-	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	0
4) altri	-	0
Totale fondi per rischi ed oneri	-	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	421.323	381.249
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale obbligazioni	-	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale obbligazioni convertibili	-	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	0
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso banche	-	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso altri finanziatori	-	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	453	600
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale acconti	453	600
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.647	177.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	150.647	177.567
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese controllate	-	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese collegate	-	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.858	7.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso controllanti	1.858	7.691
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.331	142.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	214.331	142.828
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.190	15.353
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	18.190	15.353
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.350	47.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.350	47.669
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.268	93.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale altri debiti	96.268	93.646
Totale debiti	532.097	485.354
E) Ratei e risconti	-	0
Totale passivo	2.905.364	3.313.083

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
Riserva non distribuibile ex art. 2426	462	1.322
Riserva Disponibile	100.933	76.279
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.855.913	3.737.146
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	0
altri	76.225	84.926
Totale altri ricavi e proventi	76.225	84.926
Totale valore della produzione	3.932.138	3.822.072
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.631.105	2.530.576
7) per servizi	212.030	223.368
8) per godimento di beni di terzi	89.844	89.514
9) per il personale		
a) salari e stipendi	618.652	615.670
b) oneri sociali	197.579	198.849
c) trattamento di fine rapporto	50.195	47.963
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	48	0
Totale costi per il personale	866.474	862.482
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.740	26.701
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.620	47.878
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	68.360	74.579
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.951)	(14.516)
12) accantonamenti per rischi	-	0
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	17.685	19.919
Totale costi della produzione	3.852.547	3.785.922
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.591	36.150
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi da partecipazioni	-	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	2.055	11.849
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	1.326	2.035
Totale proventi diversi dai precedenti	3.381	13.884
Totale altri proventi finanziari	3.381	13.884
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	0
verso imprese collegate	-	0
verso imprese controllanti	-	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	0
17-bis) utili e perdite su cambi	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.381	13.884
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale rivalutazioni	-	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale svalutazioni	-	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	82.972	50.034
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.822	4.877
imposte relative a esercizi precedenti	9.277	0
imposte differite e anticipate	16.408	19.994
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.507	24.871
21) Utile (perdita) dell'esercizio	45.465	25.163

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2016 31-12-2015

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	45.465	25.163
Imposte sul reddito	37.507	24.871
Interessi passivi/(attivi)	(3.381)	(13.884)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11)	(5)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	79.580	36.145
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	50.052	47.963
Ammortamenti delle immobilizzazioni	68.360	74.579
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	93	(1.198)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	118.505	121.344

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto

198.085 157.489

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(32.952)	(16.252)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(24.672)	20.096
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(26.920)	21.794
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	708	525
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	591.331	(92.071)
Totale variazioni del capitale circolante netto	507.495	(65.908)

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto

705.580 91.581

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	3.381	13.884
(Imposte sul reddito pagate)	(14.061)	(13.146)
(Utilizzo dei fondi)	(9.978)	(40.221)
Totale altre rettifiche	(20.658)	(39.483)

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)

684.922 52.098

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(12.911)	(39.928)
Disinvestimenti	98	10

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(2.532)	(6.526)
Disinvestimenti	-	517

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)

(15.345) (45.937)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	(540.000)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(402)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)

(540.000) (402)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

129.577 5.759

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	456.824	448.736
Danaro e valori in cassa	17.219	19.548
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	474.043	468.284

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	584.880	456.824
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	18.740	17.219
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	603.620	474.043

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 45.465,30.

Attività svolte

La Società è stata costituita con delibera del Comune di Pontedera n. 115 del 22/09/2000 e trasformata in Società per Azioni con delibera del Comune di Pontedera n. 2 del 25/01/2001.

L'attività svolta è la seguente:

- gestione delle farmacie delle quali è titolare il Comune, comprendente il commercio e la vendita di specialità medicinali, prodotto galenici, prodotti parafarmaceutici, ecc.;
- effettuazione di test auto-diagnostici e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza;
- prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale;
- commercio di prodotti veterinari;
- attuazione di programmi di informazione sanitaria.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio è stata data esecuzione alla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28.10.2015 (atto a rogito Notaio Dell'Antico Giulio di Pontedera) di riduzione del Capitale sociale da € 2.340.000 a € 1.800.000. L'operazione è stata effettuata tramite riduzione del valore nominale unitario delle n. 6.000.000 azioni da € 0,39 a € 0,30, con conseguente restituzione ai Soci per complessivi € 540.000 in contanti in data 01/03/2016.

Effetti derivanti dall'utilizzazione dell'Euro

Nella redazione del presente bilancio si è scelto di esporre i valori delle varie poste adottando il metodo dell'arrotondamento delle singole voci, anziché quello del troncamento delle stesse in quanto conferisce una maggiore aderenza dei dati mostrati alla realtà.

Ai sensi dell'Art. 2423, c. 5, Cod.Civ., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio "OIC 24 – Immobilizzazioni Immateriali" gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce "Perdite portate a nuovo".

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Di seguito si forniscono le indicazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'Art. 2428 Cod.Civ.:

- la Società non possiede quote o azioni di Società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- la Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, quote di Società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Inoltre, poiché non sono stati superati i limiti previsti dall'Art. 2435-*bis* Cod.Civ., il bilancio è stato redatto in forma abbreviata; tuttavia, al fine di una miglior chiarezza anche ad una lettura dei soli prospetti di Stato Patrimoniale e

Conto Economico, gli stessi sono stati predisposti nella versione ordinaria. La società, infine, non si è avvalsa della facoltà di omettere la predisposizione del Rendiconto Finanziario, in quanto tale strumento è ritenuto utile alla comprensione delle dinamiche aziendali dell'esercizio.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Con riferimento al principio di rilevanza, si è ritenuto di rispettare comunque gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa in quanto gli stessi costituiscono la modalità più efficace al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'Art. 2423, c. 5, del Codice Civile.

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

In deroga a quanto sopra esposto si evidenziano le seguenti due variazioni:

Variazione N. 1

Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 la Società ha cambiato il criterio di valutazione dei **Costi di pubblicità a carattere pluriennale**, imputando gli stessi come costi di esercizio in luogo di spese capitalizzate e da ripartire nel tempo attraverso il processo di ammortamento.

Il cambiamento di criterio:

- è stato effettuato in conformità alla nuova formulazione dell'Art. 2424 C.c., che ha espunto i costi di pubblicità dalla voce B) I) 2) (che ora comprende i soli costi di sviluppo), ed alle precisazioni contenute nel principio *OIC n. 24 – Immobilizzazioni Immateriali* (versione Dicembre 2016);
- è stato attuato - secondo quanto suggerito dal principio contabile OIC n. 29 - mediante applicazione retroattiva del cambiamento di principio contabile;
- ha determinato i seguenti effetti sul risultato dell'esercizio e sul Patrimonio Netto, rispetto alla situazione che si sarebbe avuta proseguendo con l'originario principio:

Descrizione	Importo
Effetto sul risultato lordo d'esercizio 2016 prima dell'effetto cumulativo pregresso	+ 116
Effetto fiscale	- 37
Effetto netto sul risultato d'esercizio 2016	+ 79
Effetto cumulativo pregresso lordo	- 401
Effetto fiscale	+ 118
Effetto cumulativo pregresso netto	- 283
Effetto complessivo sul Patrimonio Netto al 31/12/2016	- 204

L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento è stato calcolato all'inizio dell'esercizio ed è stato imputato alla voce "Perdite portate a nuovo".

Variazione N. 2

L'**eliminazione dell'Area Straordinaria** dal prospetto di Conto Economico ha determinato la necessità di:

- imputare quegli elementi di costo e ricavo che in precedenza trovavano allocazione nelle voci "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari" nelle altre voci del Conto Economico;
- riclassificare le due citate voci dell'esercizio 2015.

Nello specifico la ripartizione di proventi ed oneri straordinari del 2015 tra le altre voci è la seguente:

Proventi Straordinari	Importo
A5 – Altri ricavi e proventi	11.712
<i>Totale Proventi Straordinari riclassificati</i>	<i>11.712</i>
Oneri Straordinari	Importo
B7 – Costi per servizi	6.048
B9a – Costi per il personale: salari e stipendi	4.267
B9b – Costi per il personale: oneri previdenziali	101
B14 – Oneri diversi di gestione	3.061
<i>Totale Oneri Straordinari riclassificati</i>	<i>13.477</i>

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12/2015 ai fini comparativi	Importo bilancio al 31 /12/2015	Riclassifiche D.Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139/2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
Descrizione voce				
Immobilizzazioni immateriali				
spese di pubblicità	580		(580)	0
F/do amm.to spese di pubblicità	(179)		179	0
Immobilizzazioni finanziarie:				
Attivo circolante:				
attività per imposte anticipate	37.236		283	37.519
Patrimonio netto:				
utili e perdite portate a nuovo	0		(400)	(400)
Passivo				
Conto economico				
altri ricavi e proventi	73.214	11.712		84.926
costi per servizi	217.320	6.048		223.368
costi per il personale	585.114	4.368		862.482
ammortamento costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	116		(116)	0
oneri diversi di gestione	15.858	3.061		19.919
proventi e oneri di natura straordinaria	(1.765)			0
imposte				
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura 2015				
Descrizione				Importo
Patrimonio netto 31/12/2015				2.446.764
Rettifiche immobilizzazioni immateriali				(401)
Rettifiche attivo circolante				117
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi				2.446.480
Rettifiche di conto economico				116

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	0	0

Non vi sono Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.517.186	1.542.394	(25.208)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Vengono ammortizzate come segue:

Categoria	Ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	12 anni per la consulenza sul rifacimento farmacia n. 1 anno 2006
Concessioni	99 anni, periodo commisurato alla durata del diritto alla gestione delle farmacie
Migliorie su beni di terzi	in ragione della residua durata del contratto sottostante

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

L'avviamento è stato ammortizzato sulla base di una durata complessiva di 10 anni, e l'ultima quota è stata imputata all'esercizio 2010. Poiché fiscalmente a partire dall'esercizio 2005 tale elemento dell'attivo è imputabile quale componente negativo di reddito solo per 1/18 del costo, l'ammortamento fiscale è proseguito fino al completo riassorbimento della differenza temporanea generatasi, avvenuto con l'esercizio 2015.

Con riferimento alla voce "Concessioni", la stessa è relativa alla gestione delle tre Farmacie Comunali del Comune di Pontedera, sulla base del Contratto di Servizio in essere.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.507	-	1.294	1.787.358	-	-	77.629	1.871.788
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.586	-	1.294	267.803	-	-	55.711	329.394
Svalutazioni	0	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	921	0	0	1.519.555	0	0	21.918	1.542.394
Variazioni nell'esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	0	-	-	-	-	-	2.532	2.532
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	459	-	-	18.054	-	-	9.227	27.740
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	0	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(459)	-	-	(18.054)	-	-	(6.695)	(25.208)
Valore di fine esercizio								
Costo	5.507	-	1.294	1.787.358	1.235.913	-	80.161	3.110.233
Rivalutazioni	0	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.045	-	1.294	285.857	1.235.913	-	64.938	1.593.047
Svalutazioni	0	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	462	-	-	1.501.501	-	-	15.223	1.517.186

L'incremento risulta così costituito:

Voce	Descrizione	Importo
Altre immobilizzazioni immateriali	Migliorie su beni di terzi	2.532
Totale		2.532

Come già evidenziato in premessa, in applicazione dei corretti principi contabili sono stati eliminati dall'attivo immobilizzato Costi di pubblicità pluriennale di originari € 580, ammortizzati per € 179, in quanto non più iscrivibili nella voce B) 1) 2) (che ora comprende solo i costi di sviluppo).

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, c. 1, nn. 2 e 3-bis, Cod.Civ.)

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica di seguito la composizione della voce Costi di impianto e ampliamento, iscritta con il consenso del Collegio sindacale:

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2016
Ampliamento Farmacia	921			459	462
	921			459	462

In conformità al disposto dell'art. 2426, c. 1, n.5) Cod.Civ. si sottolinea l'esistenza di immobilizzazioni immateriali rientranti nelle categorie dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di sviluppo che vincolano le riserve esistenti per l'importo corrispondente alla quota non ancora ammortizzata, ai fini della distribuzione di utili. Più in dettaglio:

Costi	Importo non ammortizzato
Costi di impianto e di ampliamento	462
Costi di sviluppo	0
Vincolo sulle riserve esistenti	462

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'Art. 10 Legge n. 72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della Società e sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ai sensi dell'art. 11 della legge n. 342/2000, si precisa che non vi sono beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
93.522	121.319	(27.797)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Aliquota
Impianti allarme	30,00%
Impianti generici	25,00%
Attrezzatura	15,00%
Macchine elettroniche da ufficio	20,00%
Mobili e macchine da ufficio	12,00%
Arredamento	7,50%
Attrezzature mobili	15,00%

In particolare la riduzione dell'aliquota di ammortamento alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene è stata applicata in osservanza del principio di rilevanza.

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore, né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	22.258	561.832	112.394	-	696.484
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	13.574	463.289	98.302	-	575.165
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	8.684	98.543	14.092	0	121.319
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	497	4.976	7.438	-	12.911
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(1)	-	-	-	(1)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	87	-	87
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	2.964	34.109	3.547	-	40.620
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	-	(2.468)	(29.133)	3.804	-	(27.797)
Valore di fine esercizio						
Costo	-	22.755	566.039	117.559	-	706.353
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	16.539	496.629	99.663	-	612.831
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	6.216	69.410	17.896	-	93.522

Impianti e macchinari

L'incremento risulta così costituito:

Descrizione	Importo
Impianti generici	497
Totale	497

Attrezzature industriali e commerciali

L'incremento risulta così costituito:

Descrizione	Importo
Arredi e attrezzature	4.976
Totale	4.976

Sono inoltre state effettuate le seguenti dismissioni:

Descrizione	Costo storico	F/do ammortam.	Valore residuo
Arredi e attrezzature	769	769	0
Totale	769	769	0

Altri beni

L'incremento risulta così costituito:

Descrizione	Importo
Macchine elettroniche da ufficio	7.438
Totale	7.438

Sono inoltre state effettuate le seguenti dismissioni:

Descrizione	Costo storico	F/do ammortam.	Valore residuo

Macchine elettroniche da ufficio	2.273	2.186	87
Totale	2.273	2.186	87

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni di immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'Art. 10 Legge n. 72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni materiali tuttora iscritte nel bilancio della Società e sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie.

Ai sensi dell'Art. 11 della Legge n. 342/2000, si precisa che non vi sono beni materiali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio la società non ha richiesto né ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.923	5.923	0

Titoli

Al termine dell'esercizio la Società non detiene titoli.

Azioni proprie

Al termine dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie.

Partecipazioni

Al termine dell'esercizio la Società non detiene partecipazioni.

Strumenti finanziari attivi immobilizzati

Al termine dell'esercizio la Società non ha in essere strumenti finanziari attivi immobilizzati.

Crediti

Come consentito dall'Art. 2435-bis, c. 7, C.c. non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato: i crediti, pertanto, sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto il relativo effetto non è significativo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	5.923	5.923	5.923
Totale crediti immobilizzati	5.923	5.923	5.923

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è la seguente (Art. 2427, c. 1, n. 6, C.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	0	0	0	0	5.923	5.923
Totale	-	-	-	-	5.923	5.923

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Tra i crediti esposti non sono compresi importi relativi ad operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non sono iscritti crediti per un valore superiore al loro *fair value*.

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	5.923	5.923

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Cauzioni attive	5.923	5.923
Totale	5.923	5.923

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
472.207	439.255	32.952

Le merci sono valutate attraverso il cosiddetto metodo del "prezzo al dettaglio", giudicato adeguato per i soggetti esercenti attività di commercio al dettaglio e, peraltro, ammesso anche dalla normativa fiscale.

Esso consiste nella valutazione delle rimanenze sulla base dei prezzi di vendita, al netto dell'IVA, e rettificati dalla percentuale media del margine lordo per categoria merceologica.

Le voci "materie prime, sussidiarie e di consumo", costituita da rimanenze di *shoppers*, è valutata al costo di acquisto.

È inoltre stato mantenuto un Fondo svalutazione magazzino (portato a diretta rettifica del valore delle rimanenze) destinato a far fronte alle differenze inventariali riscontrate.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare significativo (Art. 2426, c. 1, n. 9, Cod.Civ.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.736	(1.004)	732
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	-
Lavori in corso su ordinazione	0	-	-
Prodotti finiti e merci	437.519	33.956	471.475
Acconti	0	-	-
Totale rimanenze	439.255	32.952	472.207

Il Fondo obsolescenza magazzino ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2015	10.000
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(990)
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	990
Saldo F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2016	10.000

L'utilizzo è relativo al riallineamento delle giacenze contabili alla reale consistenza.

L'accantonamento dell'anno appare coerente con l'attuale consistenza delle rimanenze e con gli eventi prevedibili.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
212.084	728.619	(516.535)

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, così come consentito dall'Art. 2435-*bis*, c. 7, C.c.: i crediti, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto il relativo effetto non è significativo..

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (Arti. 2427, c. 1, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	130.015	24.672	154.687	154.687	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	503.151	(503.151)	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	33.284	(12.701)	20.583	20.583	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.237	(9.003)	6.234	6.234	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	37.519	(16.501)	21.018	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.413	149	9.562	9.562	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	728.619	(516.535)	212.084	191.066	0	0

Durante l'esercizio è stato interamente incassato il finanziamento di € 500.000 già erogato alla Società Controllante Alliance Healthcare Italia S.p.A. ed iscritto nel bilancio 2015 tra i **Crediti verso Imprese Controllanti**. I **crediti di ammontare rilevante** sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Azienda USL Toscana Nord Ovest	138.938		138.938
Totale	138.938	0	138.938

I **crediti tributari** sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Credito per IRAP	3.946		3.946
Credito per rimborso Ires – 10% Irap deducibile	2.288		2.288
Totale	6.234	0	6.234

I **crediti verso altri** sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Fornitori per N.C. da ricevere	1.096		1.096
Credito verso Ass. INDE per rimborsi	5.056		5.056
Saldi attivi Fornitori	3.280		3.280
Credito v/Generali Assicurazioni per risarcimento	130		130
Totale	9.562	0	9.562

Come richiesto dall'Art. 2427, c. 2, C.c. (e precisato nel principio contabile *OIC n. 15 - Crediti*) si evidenzia che i crediti verso società sottoposte a controllo della controllante hanno natura commerciale e pertanto ricadrebbero anche nella voce "Crediti verso Clienti".

Tra i crediti sono iscritte **attività per imposte anticipate** per € 21.018, relative a differenze temporanee deducibili ed a perdite fiscali riportabili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è la seguente (Art. 2427, c. 1, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	154.687	154.687
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	20.583	20.583
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.234	6.234
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.018	21.018
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.562	9.562
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	212.084	212.084

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Tra i crediti esposti non sono compresi importi relativi ad operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, alcuna movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex Art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2015	5.000
Utilizzo nell'esercizio	0
Accantonamento esercizio	0
Saldo al 31/12/2016	5.000

In relazione a quanto disposto dal D.Lgs 231 del 9/10/2002 in materia di interessi di mora, per il corrente anno abbiamo ritenuto corretto non rilevare i proventi finanziari maturati *ex lege* dalla scadenza dei singoli crediti fino alla data di riferimento del bilancio in considerazione del limitatissimo importo dei crediti stessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	0	0

La Società non detiene **titoli iscritti nell'attivo circolante**.

La Società non detiene **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante**.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
603.620	474.043	129.577

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	456.824	128.056	584.880
Assegni	0	-	-
Denaro e altri valori in cassa	17.219	1.521	18.740
Totale disponibilità liquide	474.043	129.577	603.620

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
822	1.530	(708)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I risconti attivi misurano quote di costi di competenza dell'esercizio successivo, la manifestazione finanziaria dei quali è però già avvenuta nel presente esercizio.

Non sussistono risconti aventi durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.530	(708)	822
Totale ratei e risconti attivi	1.530	(708)	822

La composizione della voce è così dettagliata (Art. 2427, c. 1, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi	
Assicurazioni	389
Buoni mensa	42
Contratti assistenza	391

	822
--	-----

Oneri finanziari capitalizzati

Rimanenze di magazzino

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.951.944	2.446.480	(494.536)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.340.000	-	540.000		1.800.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		-
Riserve di rivalutazione	0	-	-		-
Riserva legale	4.114	1.253	-		5.367
Riserve statutarie	0	-	-		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	77.603	23.794	1		101.396
Totale altre riserve	77.603	23.794	1		101.396
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(400)	-	(116)		(284)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.163	45.465	25.163	45.465	45.465
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		-
Totale patrimonio netto	2.446.480	70.512	565.048	45.465	1.951.944

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva non distribubile ex art. 2426	462
Riserva Disponibile	100.933
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	101.396

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Arti. 2427, c. 1, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	1.800.000	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-	-
Riserva legale	5.367	A,B	5.367	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	101.396		101.395	14.346
Totale altre riserve	101.396		101.395	14.346
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-	-
Utili portati a nuovo	(284)	A,B,C,D	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-	-
Totale	1.906.479		106.762	14.346
Quota non distribuibile			5.829	
Residua quota distribuibile			100.933	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva non distribuibile ex art. 2426	462	A,B,D	462	14.346
Riserva Distribuibile	100.933	A,B,C,D	100.933	-
Totale	101.396			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

La parte non distribuibile delle Altre riserve deriva da:

Descrizione	Importo
Costi impianto e ampliamento non ammortizzati	462
Riserva Legale	5.367
	5.829

Di seguito si indica l'origine delle voci costituenti il Patrimonio Netto, distinguendo tra poste di capitale e poste di utili:

Voce	Capitale	Utili	Sospens. Imposta	Totale
Capitale Sociale	1.800.000	0	0	1.800.000
Riserve				
- Riserva Legale	0	5.367	0	5.367
- Riserva Indisponibile ex Art. 2426	0	462	0	462
- Riserva Distribuibile	0	100.933	0	100.933

La **Riserva Indisponibile ex Art. 2426 Cod.Civ.** è stata istituita al fine di vincolare il Patrimonio Netto esistente per l'importo non distribuibile a causa della presenza di Costi di impianto e di ampliamento non completamente ammortizzati. In particolare la Riserva viene di anno in anno adeguata in base al valore residuo complessivo della voce citata.

Si propone poi un ulteriore dettaglio suddiviso anno per anno:

Natura / Descrizione	Utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2016 e nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite				Utilizzazioni effettuate nell'esercizio 2016 e nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni			
	2016	2015	2014	2013	2016	2015	2014	2013
Capitale								
Riserva sovrapprezzo azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva azioni proprie in portafoglio								
Altre riserve								
Riserva Disponibile								
Riserva Indisponibile Art. 2426					860	575	6.525	7.246
Utili (perdite) portati a nuovo								
Totale					860	575	6.525	7.246

Come previsto dall'Art. 2427, c. 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Disponibile	Riserva Indisponibile Art. 2426	Riserva Arrotond. €	Utili /Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.340.000	3.265	59.558	1.897	(1)	0	16.995	2.421.714
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>								
- Attribuzione a Riserva Legale		850					(850)	0
- Attribuzione a Riserva Disponibile			16.146				(16.146)	0
<i>Altre variazioni</i>								0
- Liberazione Riserva Indisponibile Art. 2426			575	(575)				0
- Arrotondamento		(1)			3		1	3
Risultato dell'esercizio precedente							25.047	25.047
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.340.000	4.114	76.279	1.322	2	0	25.047	2.446.764
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio</i>								
- Attribuzione a Riserva Legale		1.253					(1.253)	0
- Attribuzione a Riserva Disponibile			23.794				(23.794)	0
<i>Altre variazioni</i>								0
- Riduzione Capitale Sociale	(540.000)							(540.000)
- Liberazione Riserva Indisponibile Art. 2426			860	(860)				0
- Variazione principi contabili						(284)		(284)
- Arrotondamento					(1)			(1)
Risultato dell'esercizio corrente							45.465	45.465
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.800.000	5.367	100.933	462	1	(284)	45.465	1.951.944

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione
Non vi sono Riserve di Rivalutazione.
- b) Composizione della voce Riserve statutarie
Lo Statuto non prevede l'accantonamento a particolari riserve.
- c) Utile per azione
L'utile per azione astrattamente distribuibile deriva dalla seguente procedura:
 - preventivo accantonamento del 5% a Riserva Legale: € 45.465,30 – 5% = € 43.192,03
 - ripartizione tra le azioni esistenti: € 43.192,03 : 6.000.000 = € 0,007, con un avanzo utili di € 1.192,03.

Nel patrimonio netto:

- non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non vi sono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non vi sono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
421.323	381.249	40.074

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	381.249
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	49.062
Utilizzo nell'esercizio	8.988
Totale variazioni	40.074

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	421.323

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
532.097	485.354	46.743

Variazioni e scadenza dei debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, così come consentito dall'Art. 2435-b/s, c. 7, C.c.: pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto il relativo effetto non è significativo.

La scadenza è così suddivisa (Art. 2427, c. 1, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	-	-
Debiti verso banche	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	-	-
Acconti	600	(147)	453	453
Debiti verso fornitori	177.567	(26.920)	150.647	150.647
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	7.691	(5.833)	1.858	1.858
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	142.828	71.503	214.331	214.331
Debiti tributari	15.353	2.837	18.190	18.190
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.669	2.681	50.350	50.350
Altri debiti	93.646	2.622	96.268	96.268
Totale debiti	485.354	46.743	532.097	532.097

La voce **Acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I **debiti più rilevanti** risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Alliance Healthcare Italia Distribuzione SpA	180.431
Totale	180.431

Si sottolinea che il **Debito verso Controllanti** è costituito dal debito IVA del mese di Dicembre 2016, da trasferire alla capogruppo.

La voce **Debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così costituita:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debito per IRES	3.730		3.730

Debito per ritenute effettuate	14.095		14.095
Debito per ritenuta su rivalutazione TFR	365		365
Totale	18.190	0	18.190

I Debiti verso Altri sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso Dipendenti	93.646		93.646
Debito verso Sindacati per ritenute effettuate	1.237		1.237
Debito per Previdenza Integrativa dipendenti	1.057		1.057
Debito v/Fondo Est	156		156
Debito v/CartaSi	138		138
Altri debiti	34		34
Totale	96.268	0	96.268

Come richiesto dall'Art. 2427, c. 2, C.c. (e precisato nel principio contabile *OIC n. 19 - Debiti*) si evidenzia che i debiti verso società sottoposte a controllo della controllante hanno natura commerciale e pertanto ricadrebbero anche nella voce "Debiti verso Fornitori".

Relativamente a quanto disposto dal D.Lgs 231 del 9/10/2002 in materia di interessi di mora, abbiamo ritenuto corretto non rilevare gli oneri finanziari maturati *ex lege* dalla scadenza dei singoli debiti fino alla data di riferimento del bilancio in quanto in passato la Società non è mai stata richiesta del pagamento di detti interessi, anche considerata l'eccezionalità di tale evento e la limitatezza dei ritardi in termini di giorni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è la seguente (Art. 2427, c. 1, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	453	453
Debiti verso fornitori	150.647	150.647
Debiti verso imprese controllanti	1.858	1.858
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	214.331	214.331
Debiti tributari	18.190	18.190
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.350	50.350
Altri debiti	96.268	96.268
Debiti	532.097	532.097

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(Rif. Art. 2427, c. 1, n. 6, Cod.Civ.)

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	453	453
Debiti verso fornitori	150.647	150.647
Debiti verso controllanti	1.858	1.858
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	214.331	214.331
Debiti tributari	18.190	18.190
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.350	50.350
Altri debiti	96.268	96.268
Totale debiti	532.097	532.097

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Tra i debiti esposti non sono compresi importi relativi ad operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	0	0

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.932.138	3.822.072	110.066

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.855.913	3.737.146	118.767
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	76.225	84.926	(8.701)
	3.932.138	3.822.072	110.066

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	3.855.913
Totale	3.855.913

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.855.913
Totale	3.855.913

Gli **Altri ricavi e proventi** sono così costituiti:

Descrizione	2016	2015	+ / -
Attività merchandising	16.992	16.738	254
Compenso servizio CUP e attivazione Tessere Sanitarie	2.834	0	2.834
Servizio distribuzione per conto ASL	47.305	51.061	-3.756
Rimborso medicinali scaduti	6.500	4.862	1.638
Risarcimenti	815	390	425
Abbuoni e arrotondamenti attivi	225	158	67
Plusvalenze ordinarie	11	5	6
Proventi di competenza esercizi precedenti	1.542	11.712	-10.170
Totale	76.224	84.926	-8.702

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.852.547	3.785.922	66.625

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.631.105	2.530.576	100.529
Servizi	212.030	223.368	(11.338)
Godimento di beni di terzi	89.844	89.514	330
Salari e stipendi	618.652	615.670	2.982
Oneri sociali	197.579	198.849	(1.270)
Trattamento di fine rapporto	50.195	47.963	2.232
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	48		48
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	27.740	26.701	1.039
Ammortamento immobilizzazioni materiali	40.620	47.878	(7.258)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(32.951)	(14.516)	(18.435)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	17.685	19.919	(2.234)
	3.852.547	3.785.922	66.625

Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Di seguito si riporta un prospetto di dettaglio e raffronto con l'esercizio 2015:

Voce	2016	2015	Variazione
Manutenzioni ordinarie	6.851	11.458	-4.607
Consulenze del lavoro	8.805	8.675	130
Consulenze amministrative	3.400	3.300	100
Rimborso Amministratori	2.080	2.080	0
Prestazioni di terzi	9.433	14.175	-4.742
Servizi intercompany:			
- Reportistica, contabilità, financial controller	18.060	18.060	0
- Marketing e acquisti	7.277	6.523	754
- Information technology	8.234	5.640	2.594
- Gestione rilevazione presenze	3.000	3.000	0
- Gestione Fidelity Card	4.050	0	4.050
- Altri costi per consulenze e services	793	2.076	-1.283
Compensi collegio sindacale	24.435	24.435	0
Contratti assistenza	14.303	13.041	1.262
Assicurative	10.647	9.460	1.187
Spese telefoniche	8.046	9.139	-1.093
Illuminazione	22.077	22.064	13
Acqua	403	396	7
Pulizie	21.161	21.209	-48
Distruzione rifiuti	4.402	5.688	-1.286
Spese di trasporto	808	339	469
Spese postali	447	505	-58
Servizi bancari	7.536	9.326	-1.790
Vigilanza	190	0	190
Pubblicità e comunicazione	661	4.894	-4.233
Rimborso corsi	2.321	0	2.321
Servizio mensa	7.771	8.605	-834
Servizio di lavanderia	1.765	1.566	199
Quota parte servizio DPC a grossisti	12.449	11.263	1.186
Viaggi e Trasferte dipendenti	152	404	-252
Spese rappresentanza	362	0	362

Arrotondamento	0	-1	1
Costi di competenza esercizi precedenti	111	6.048	-5.937
	212.030	223.368	-11.338

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni non sono state svalutate.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel corrente esercizio non è stata effettuata alcuna ulteriore svalutazione dei crediti, reputando congruo l'importo già stanziato.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

Altri accantonamenti

Nel corrente esercizio è stato ripristinato il fondo obsolescenza magazzino alla consistenza di inizio esercizio (pari ad € 10.000) a seguito dell'utilizzo per il riallineamento alle giacenze effettive. L'accantonamento è stato pari ad € 990.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.381	13.884	(10.503)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	3.381	13.884	(10.503)
(Interessi e altri oneri finanziari)			
Utili (perdite) su cambi			
	3.381	13.884	(10.503)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						

Interessi bancari e postali				1.098	1.098
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali	2.055				2.055
Altri proventi				227	227
Arrotondamento				1	1
	2.055			1.326	3.381

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al termine dell'esercizio non vi sono crediti e/o debiti espressi in valute diverse dall'Euro.

Utile e perdite su cambi

Durante l'esercizio la Società non ha effettuato operazioni in valute diverse dall'Euro né, al termine dell'esercizio, si è reso necessario l'adeguamento di poste creditorie e debitorie al cambio di chiusura.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	0	0

Non sono state effettuate Rettifiche di valore di Attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Maggior Irap 2013/2014 per differenza di aliquota	9.569
Totale	9.569

La società, esercendo l'attività di gestione di farmacie, calcola l'IRAP con l'aliquota maggiorata del 4,82% (L.R. 27/2012). Per gli anni 2013 e 2014, tuttavia, era stata applicata l'aliquota ordinaria del 3,90%. Nel 2016 è stato pagato l'Avviso di Irregolarità pervenuto dall'Agenzia Entrate per l'anno 2013 ed è stata regolarizzata la posizione del 2014 tramite ravvedimento operoso.

Tale componente di costo, collocata nella voce "Imposte esercizi precedenti", è di natura straordinaria e non è destinata a ripresentarsi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
37.507	24.871	12.636

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	11.822	4.877	6.945
IRES	4.016	0	4.016
IRAP	7.806	4.877	2.929
Imposte esercizi precedenti	9.277	0	9.277

Imposte differite (anticipate)	16.408	19.994	(3.586)
IRES	16.403	17.852	(1.449)
IRAP	5	2.142	(2.137)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0	0
	37.507	24.871	12.636

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Il credito/debito per imposte è rilevato al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	82.972	
Onere fiscale teorico (%)	27,50	22.817
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Riassorbimento amm.ti fiscali	261	
Amm.to costi pubblicità pluriennali eliminati ex OIC 24/29	(116)	
	145	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese telefoniche	2.177	
Superammortamenti	(1.002)	
Sopravvenienze passive	300	
Quota Irap deducibile	(11.566)	
Utilizzo F/do svalutazione magazzino	(990)	
Accantonamento F/do svalutazione magazzino	990	
	(10.091)	
Perdite fiscali esercizi precedenti	(58.421)	
Imponibile fiscale	14.605	
IRES dell'esercizio		4.016

Imposte differite/anticipate

	Imposte Differite	Imposte Anticipate
Utilizzo imposte differite/anticipate rilevate in precedenti esercizi		16.169
Rilevazione nuove imposte differite/anticipate		
Adeguamento Erario c/imposte anticipate		234
Totale	0	16.403

IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	79.591	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		

Costo del lavoro: - come da bilancio	866.474	
- Meno: Deduzioni Art. 11 D.Lgs 446/97	(776.072)	
- Meno: Costi deducibili	(47)	
	169.946	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	8.191
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Rimborsi chilometrici	152	
Utilizzo F/do svalutazione magazzino	(990)	
Accantonamento F/do svalutazione magazzino	990	
Deduzione forfettaria Art. 16 L.388/00	(8.000)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(25)	
	(7.873)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Amm.to costi pubblicità pluriennali eliminati ex OIC 24/29	(116)	
	(116)	
Imponibile Irap	161.957	
IRAP dell'esercizio		7.806

Imposte differite/anticipate

	Imposte Differite	Imposte Anticipate
Utilizzo imposte differite/anticipate rilevate in precedenti esercizi		5
Rilevazione nuove imposte differite/anticipate		
Adeguamento Erario c/imposte anticipate		
Totale	0	5

Fiscalità differita / anticipata

(Rif. Art. 2427, c. 1, n. 14, Cod. Civ.)

La fiscalità differita / anticipata viene espressa come segue:

Imposta	Anticipata/Differita	Recuperabile/Deducibile	Importo
IRES	Anticipata	entro 12 mesi	20.925
		oltre 12 mesi	81
	Differita	entro 12 mesi	0
		oltre 12 mesi	0
IRAP	Anticipata	entro 12 mesi	5
		oltre 12 mesi	7
	Differita	entro 12 mesi	0
		oltre 12 mesi	0

Per un miglior raffronto con la contabilità, si espone il seguente prospetto:

	Scadenti entro 12 mesi	Scadenti oltre 12 mesi	Totale
Fondo Imposte	0	0	0
Attività per imposte anticipate	20.930	88	21.018
Differenza	(20.930)	(88)	(21.018)
Destinazione della Differenza	Attività per imposte anticipate	Attività per imposte anticipate	

In base al principio della prudenza, le **imposte anticipate** sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In sintesi, sono state rilevate imposte anticipate derivanti da:

Imposte Anticipate		Segno
Descrizione		
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti, a scomputo del reddito imponibile del presente esercizio		+
Riassorbimento ammortamenti fiscali di esercizi precedenti		+
Ammortamento costi pubblicità pluriennali anno 2014, eliminati come previsto dai principi OIC n. 24 e n. 29		+

Per la rilevazione delle imposte differite ed anticipate e l'adeguamento delle attività e dei fondi alle stesse afferenti, si è utilizzata:

- l'aliquota IRES del 24%, in vigore a decorrere dall'esercizio 2017;

- l'aliquota IRAP del 4,82%, applicabile all'attività delle farmacie:

Imposte anticipate		31/12/2016	31/12/2016
IRES	: Utilizzo attività per imposte anticipate	16.169	(13.543)
	: Rilevazione attività per imposte anticipate		2.473
	: Adeguam. attività per imposte anticipate	234	(85)
IRAP	: Utilizzo attività per imposte anticipate	5	0
	: Rilevazione attività per imposte anticipate	0	0
	: Adeguam. attività per imposte anticipate	0	0

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.828	285
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(1.828)	(285)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(440)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(440)	(12)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti fiscali 2011	716	(261)	455	24,00%	110	-	-
Costi pubblicità pluriennali 2014 eliminati ex OIC 24/29	401	(116)	285	24,00%	69	4,82%	12
F/do svalutazione crediti (solo civilistico)	1.088	-	1.088	24,00%	261	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	0		
di esercizi precedenti	85.696		
Totale perdite fiscali	85.696		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	85.696	24,00%	20.567

Le imposte anticipate per € 20.567, derivanti da perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti di € 85.696, sono state iscritte sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Si evidenzia infatti come già nel corrente esercizio siano state riassorbite perdite fiscali per € 58.421: a decorrere dal 2016, infatti, non vi è più la consistente variazione fiscale in diminuzione relativa alla prosecuzione dell'ammortamento fiscale dell'avviamento, e ciò porta a conseguire redditi imponibili positivi.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni relative ai certificati verdi

La Società non è soggetta alla disciplina dei certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

La Società non è soggetta alla disciplina delle quote di emissione di gas a effetto serra.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Quadri	3	3	0
Impiegati	16	15	1
	19	18	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese gestite o partecipate dagli Enti Locali, esercenti Farmacie comunali, associate ad Assofarm.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (Art. 2427, c. 1, n. 16, C.c.):

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.000	24.435
Anticipazioni	-	0
Crediti	-	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. Art. 2427, c. 1, n. 16-bis, C.c.)

Il Collegio Sindacale è incaricato anche della revisione legale; il compenso sopra evidenziato viene così ripartito in relazione all'attività svolta:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.165
Altri servizi di verifica svolti	19.270
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.435

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	6.000.000	0.39	6.000.000	0.30
Totale	6.000.000	-	6.000.000	-

La variazione del valore nominale delle azioni è derivata dall'operazione di riduzione del capitale sociale, già descritta in premessa.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'Art. 2427, c. 1, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Garanzie, impegni e rischi

La Società non ha preso impegni né ha prestato garanzie.

Non si rilevano rischi.

Beni di Terzi

I **Beni di Terzi** sono costituiti da merce di proprietà Azienda USL Toscana Nord Ovest in deposito per la dispensazione alla clientela di medicinali erogati dal SSN (cd. "regime DPC"). La valorizzazione è stata effettuata al prezzo di vendita al netto dell'IVA:

Valore 31/12/2016	Valore 31/12/2015	Differenza
4.276	4.098	178

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art. 2427, c. 1, n. 22-ter, C.c.)

Facendo riferimento alle indicazioni fornite in merito dalla Direttiva 2006/43/Ce e dalla migliore dottrina, non vi sono accordi per la ripartizione dei rischi e dei benefici, obblighi derivanti da contratti di *factoring pro solvendo*, accordi combinati di vendita e di riacquisto, disposizioni di vendita con obbligo di pagare il corrispettivo a prescindere dal ritiro o meno della merce, intestazioni patrimoniali tramite società fiduciarie o *trust*, beni impegnati, contratti di leasing operativo, servizi affidati in *outsourcing*, depositi presso terzi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, c.1, n. 22-bis, Cod.Civ.)

Riepiloghiamo le voci di credito/debito esistenti al termine dell'esercizio con la Società controllante, le altre Società del Gruppo e più in generale le parti correlate; si segnala che l'Azienda al 31/12/2016 non detiene rapporti di natura finanziaria con la controllante, in quanto l'investimento a breve termine presente nel Bilancio al 31/12/2016 per l'importo di Euro 500.000 è stato restituito in data 01/03/2016 ed utilizzato in pari data per il rimborso agli Azionisti dell'operazione di riduzione Capitale Sociale (540.000 Euro complessive):

Credito verso	Importo	Debito verso	Importo

Amfa SpA	16.992	Alliance Healthcare Italia SpA (debito IVA)	1.858
Alliance Healthcare Italia Distribuzione SpA	3.571	Farmanet Scandicci SpA	3.660
Di.Far SpA	20	Alliance Healthcare Italia Distribuzione SpA	180.551
Unione dei Comuni della Valdera	534	Amfa SpA	10.986
		Skills in Healthcare Italia Srl	11.044
		Farmacie Comunali SpA - Lucca	6.476
		Di.Far SpA	5.275
TOTALE	21.117	TOTALE	219.850

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti commerciali con imprese controllate, collegate, controllanti, consorelle, nell'ambito di un'attenta gestione finalizzata al contenimento dei costi, all'ottimizzazione delle risorse e alla massimizzazione delle sinergie in collaborazione con il Gruppo Alliance Farmacie Comunali. Particolare attenzione viene posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) per quanto riguarda gli approvvigionamenti, e agli accordi con i principali fornitori (aziende partners) tramite anche attività di merchandising:

Società	Natura del rapporto	Costi	Ricavi
Alliance Healthcare Italia SpA	Socio controllante - Investimento - Interessi attivi		2.055
Unione dei Comuni della Valdera	Società partecipata Comune Pontedera - Vendite prod.		2.025
Amfa SpA	Società consorella – Attività merchandising		16.992
Farmacie Comunali SpA - Lucca	Società consorella – Hardware		183
Alliance Healthcare Italia Distribuz. SpA	Società consorella – Acquisto prodotti	2.240.573	
Alliance Healthcare Italia Distribuz. SpA	Società consorella – Servizio consegna DPC	12.449	
Skills in Healthcare Srl	Società consorella – Acquisto prodotti	39.131	
Almus Srl	Società consorella – Acquisto prodotti	13.331	
Di.Far SpA	Società consorella – Acquisto prodotti	38.710	
Farmacie Comunali SpA - Lucca	Società consorella – Acquisto prodotti	1.234	
Farmacie Comunali SpA - Lucca	Società consorella – Acquisto servizi	18.853	
Alliance Healthcare Italia Distribuz. SpA	Società consorella – Acquisto servizi (Fidelity card)	4.050	
Amfa SpA	Società consorella – Acquisto servizi	15.511	
FarmaNet Scandicci SpA	Società consorella – Rilevazione presenze dipendenti	3.000	

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'Art. 2427, c. 1, nn. 22-*quinquies* e 22-*sexies*, C.c.:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Sprint Acquisitions UK Holdco3 limited	Alliance Healthcare Italia S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Regno Unito	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)		05164260639
Luogo di deposito del bilancio consolidato		Roma

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Appartenenza a un Gruppo

Il 76,5% dell'Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A. è di proprietà della Società Alliance Healthcare Italia S.p.A., con sede in Roma.

La Società controllante detiene inoltre pacchetti azionari, di maggioranza e non, in altre società del medesimo settore in Toscana ed in Emilia Romagna.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (Art. 2497-bis, c. 4, Cod.Civ.):

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/03/2016	31/03/2015
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	176.997.905	178.699.451
C) Attivo circolante	59.044.357	113.135.099
D) Ratei e risconti attivi	213.149	238.014
Totale attivo	236.255.411	292.072.564
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	76.378.554	76.378.554
Riserve	92.945.106	31.841.586
Utile (perdita) dell'esercizio	(63.480.956)	(5.746.709)
Totale patrimonio netto	105.842.704	102.473.431
B) Fondi per rischi e oneri	12.576	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	548.587	490.993
D) Debiti	129.441.343	188.799.476
E) Ratei e risconti passivi	410.201	308.664
Totale passivo	236.255.411	292.072.564

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/03/2016	31/03/2015
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	5.559.213	7.051.310
B) Costi della produzione	6.409.308	6.216.477
C) Proventi e oneri finanziari	112.720	(899.831)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(62.433.174)	(5.607.998)
Imposte sul reddito dell'esercizio	310.407	73.713
Utile (perdita) dell'esercizio	(63.480.956)	(5.746.709)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

proponiamo di destinare l'utile come segue:

Utile di esercizio al 31/12/2016	€	45.465,30
Attribuzione a Riserva Legale	€	2.273,27
Attribuzione a Riserva Disponibile ordinaria	€	43.190,03

Proponiamo inoltre di coprire le *Perdite portate a nuovo* di € 283,96, derivanti dall'eliminazione dei Costi di pubblicità a carattere pluriennale, mediante utilizzo per un pari importo della Riserva Disponibile ordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2016 giunge a scadenza il mandato affidato all'attuale Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio oggi presentato.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pontedera, 29 Marzo 2017


Presidente del Consiglio di amministrazione
Antonino Rivata

Relazione sull'andamento gestionale e sul bilancio al 31.12.2016
(Informativa semestrale / annuale)

Signori Azionisti,

Mercato, scenario nazionale

Il benessere complessivo delle famiglie non è tornato ai livelli pre-crisi e i consumi, anziché ripartire, frenano. Secondo l'Istat i nostri consumi non hanno ancora agganciato la ripresa.

Il settore farmaceutico risente della crisi con conseguenze sulla situazione finanziaria delle farmacie, seppur in misura minore di altri settori.

Le farmacie sono in grave difficoltà, non sono più in condizione di poter investire e sono molto vicine al default economico (25% delle farmacie in Italia), infatti si sono già registrati fallimenti e concordati: il 18% delle farmacie italiane sono in concordato.

Il settore farmacie rimane sempre condizionato dalle politiche di contenimento della spesa da parte del SSN e da parte dalle AUSL (con DPC; con Distribuzione diretta), in Emilia Romagna le farmacie sono strette nella morsa della diretta (non solo fascia A, ma anche allargata alla fascia C) e anche in Toscana la Distribuzione diretta è "molto spinta".

Spesa farmaceutica, territoriale ridimensionata da novità di calcolo.

Alta la Distribuzione diretta (dati da fonte A.I.F.A.)

Nel monitoraggio della spesa farmaceutica dell'AIFA, che recepisce le novità nel calcolo della territoriale risulta uno sfondamento ridimensionato, che passa da 1,020 miliardi a soli 51,7 milioni, con una spesa totale di 9,446 miliardi a fronte dei 10.415. Questo l'effetto del calcolo al netto della stima del fondo degli innovativi disciplinato (ai sensi del Decreto del Ministero della Salute 9 ottobre 2015) e dei pay-back delle Aziende Farmaceutiche a beneficio delle Regioni, anche se si tratta di stime, precisa l'AIFA, fatte prima dell'effettivo riparto alle Regioni di quelle risorse che deve ancora essere attuato. A fronte di questo ridimensionamento, prosegue la crescita dell'ospedaliera che raggiunge quota 4,408 miliardi e sfonda il tetto, in tutte le Regioni, tranne che nella Provincia autonoma di Trento, di ben 1.511 milioni di euro.

Entrando nelle voci di spesa, i ticket registrano un incremento dell'1,5% che corrisponde a una compartecipazione al costo dei farmaci per 1,153 mld di cui 764 milioni per la quota di differenza di prezzo tra generico e branded e la restante parte come ticket fisso sulla ricetta.

In calo, invece la spesa lorda convenzionata tramite farmacie: 7.950 milioni cioè 244 milioni in meno rispetto allo stesso periodo del 2015. In discesa anche la spesa netta: 6.165 milioni, 240 milioni in meno rispetto all'anno passato. Sempre nelle farmacie risultato essere transitate 439 milioni ricette, con una diminuzione dell'1,9% rispetto all'anno precedente. Il calo maggiore della spesa attraverso il canale farmacia si è registrato in Valle d'Aosta (-12,1%) ma è presente in tutte le Regioni tranne a Bolzano che risulta in pari. Rimane alto il peso della Distribuzione diretta: la distribuzione dei farmaci dal canale diretto delle ASL nei primi 9 mesi del 2016 ha registrato un aumento del 19% rispetto al 2015 e un conto economico di 4.103 mln di euro rispetto agli 3.445 mln dell'anno precedente.

Riforma della Governance Farmaceutica

Il 17 gennaio 2017 si è riunito il tavolo del Ministero dello Sviluppo Economico sulla farmaceutica. Tra i temi affrontati, la revisione della Distribuzione Diretta. Federfarma ha rimarcato la crescita "sconsiderata" della Distribuzione Diretta ed ha proposto un "travaso" verso la convenzionata e la DPC.

La "exit strategy" pensata da Federfarma dovrebbe snodarsi in 4 tappe:

Analisi dei costi sostenuti dal SSN per la distribuzione dei farmaci;

Trasferimento dal PHT alla fascia A di tutti i medicinali di uso consolidato e a brevetto scaduto;

Trasferimento dalla diretta alla DPC di tutti i medicinali che non richiedono particolari cautele in fase di somministrazione;

Dare uniformità a livello nazionale agli elenchi dei medicinali che sono sottoposti a Distribuzione diretta e a DPC. Si concorda in generale sulla necessità di una riforma della Distribuzione diretta.

Un'ipotesi emersa è la configurazione di un accordo unico per la DPC, con una sola remunerazione applicabile a livello nazionale.

Farmaci: Distribuzione diretta e Dpc in aumento, calano spesa e ricette in convenzione (dati da fonte Federfarma)

Cala la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN (-3,6% nel periodo gennaio-settembre 2016 rispetto ai primi nove mesi del 2015), così come le ricette prescritte in regime convenzionale (-1,9%) mentre c'è un aumento di spesa (+8,7% secondo Promofarma) per farmaci acquistati dalle Asl e distribuiti dalle farmacie in regime di distribuzione per conto. Questi alcuni dati messi in luce dalla rielaborazione sulla spesa farmaceutica da parte di Federfarma, secondo quanto riportato in una circolare, in cui si rileva anche come prosegue il trend che vede «una riduzione del valore medio netto delle ricette in regime convenzionale, calato, nei primi nove mesi del 2016, del -1,8%». Secondo l'analisi, «in regime convenzionale sono stati quindi prescritti meno farmaci di prezzo mediamente più basso».

A contribuire, a ogni modo, alla riduzione della spesa convenzionata netta SSN e delle ricette, secondo quanto rileva Federfarma, c'è, «oltre al crescente ricorso alla distribuzione diretta e alla distribuzione per conto da parte delle ASL, la revisione del prontuario (Determina AIFA del 6 ottobre 2015) che ha previsto una riduzione di prezzo di medicinali di fascia A coperti da brevetto o inseriti nelle liste di trasparenza, e gli interventi volti al contenimento delle prescrizioni promosse dalle ASL nei confronti dei medici». E complessivamente, tra sconti - compresa la trattenuta fissa del 2,25% - e pay back, «il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel periodo gennaio-settembre 2016, è stato di circa 565 milioni di euro». In generale, «continua ad aumentare l'incidenza dei farmaci a brevetto scaduto inseriti nelle liste di riferimento che costituiscono ormai, a livello nazionale, oltre il 77% delle confezioni erogate in farmacia in regime di convenzione con il SSN e il 56% della spesa. Cresce anche l'incidenza dei farmaci equivalenti/generici che costituiscono oltre un quarto delle confezioni erogate per una spesa pari a oltre il 16% del totale, con una situazione diversificata a livello regionale». Mentre a livello regionale, rispetto alla spesa farmaceutica convenzionata, «il calo, generalizzato in tutte le Regioni, è particolarmente marcato in Valle d'Aosta (-22,2%), a causa dell'introduzione del ticket fisso per confezione dal primo gennaio 2016, in Molise (-10,2%) e in Sardegna (-7,5%)».

Mercato nazionale, fatturato totale 2016 raggiunge 25,2 miliardi di euro

(dati da fonte da Quintiles IMS Italia)

La fine del 2016 è stata caratterizzata, già dal mese di novembre, da risultati complessivamente positivi. A dicembre il mercato globale della farmacia ha infatti registrato un trend del +3,4% a fatturato e del +2,8% a pezzi. Questo risultato è stato determinato sia da una performance positiva dell'ambito etico, in crescita dell'1,3% a valori e dell'1,1% a volumi, sia, in particolar modo, dalla performance dell'ambito commerciale che è cresciuto del 6,5% a fatturato e che ha visto i volumi di vendita aumentare rispetto allo stesso mese del 2015 del 5,5%. L'andamento appena registrato è probabilmente frutto di due differenti fattori: da una parte una larga diffusione della patologia invernale fin dal mese di dicembre, a fronte dello stesso periodo 2015 che non era stato particolarmente colpito dalla sindrome influenzale; dall'altra un calendario favorevole rispetto a quello di dicembre 2015.

A dicembre si è, di fatto, registrato mediamente un giorno di lavoro in più rispetto allo scorso anno ma, a fronte di questo, si è osservato anche un leggero incremento del numero medio di scontrini per giornata lavorativa.

Entrambi questi aspetti hanno quindi contribuito alla crescita complessiva degli ingressi in farmacia nel mese di dicembre.

Si è chiuso con un fatturato totale di 25,2 miliardi di euro l'anno 2016 del mercato nella farmacia italiana, con gli integratori ancora in trend positivo (+6,6%) che crescono in valori anche nei corner Gdo (+13,3%). A dirlo sono i dati registrati da Quintiles IMS Italia su un campione di 8.000 farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale. Dal quadro emerge che il mercato del farmaco etico ha chiuso l'anno a 15,1 miliardi di euro tornando a "segnare trend positivi solo sul breve periodo (+1,9% sul mese e 1,2% sull'ultimo trimestre) che però non bastano a rovesciare il trend 2016 vs 2015, che chiude a - 1,1% a fronte di consumi sostanzialmente stabili".

A bilanciare questo calo, i dati del comparto di libera vendita, vale a dire i farmaci di autocura e il segmento commerciale, che chiude l'anno a valore in positivo (+0,8%) a eccezione dei test per il glucosio che registrano un calo dei consumi (-0,7%). I farmaci di automedicazione restano in negativo sull'anno, anche se a seguito della morbilità influenzale di dicembre hanno avuto una ripresa (+11%). A spingere il mercato sono ancora gli integratori che chiudono il 2016 a 2,6 miliardi di euro (+6,6% rispetto al 2015), "con crescita superiori all'andamento generale del segmento per i prodotti per l'apparato circolatorio, i preparati calmanti e i rimedi per tosse e raffreddore: tutti mercati che mostrano evoluzione a doppia cifra".

Infine, malgrado la leggera contrazione dei consumi, tiene anche il mercato della cosmesi (+ 0,3%) e dell'igiene e la cura della persona (+ 0,1%). Sugli altri canali distributivi i prodotti per la bellezza e l'igiene sono in sofferenza in parafarmacia e scaffale della grande distribuzione organizzata.

Il corner della Gdo è in controtendenza con segni decisamente positivi (+4,2% volumi e +5,3% valori), pur rappresentando una percentuale limitata del fatturato (7% circa). Anche per quanto riguarda gli integratori alimentari il corner matura la crescita in valori più marcata (+13,3%) ma su un fatturato che vale poco più del 3% sul totale.

Nell'analizzare i dati del **mercato SSN Regione TOSCANA** dobbiamo tenere conto che:

- **i dati regionali del mercato SSN Toscana** nel periodo Gennaio-Dicembre 2016 hanno registrato un decremento della spesa farmaceutica netto a carico SSN del -2,43% (contro -1,19% es. 2015) a fronte di un decremento numero ricette del -1,96% (contro -2,78% dell'es.2015) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,74 (contro 12,79 Euro dell'es. 2015).
- **i dati AUSL Toscana Nord-Ovest (nel distinguo PISA)** nel periodo Gennaio-Dicembre 2016 evidenziano un decremento della spesa farmaceutica netto a carico SSN -2,49% (contro -1,89% anno prec.) a fronte di un decremento numero ricette del -2,03% (contro -2,13% anno prec.) con valore medio ricetta pari ad Euro 12,97 (contro 13,03 Euro anno precedente).

Dematerializzazione della Ricetta

Una situazione a livello nazionale ben lontana dagli obiettivi dell'agenda digitale (contro il 90% delle previsioni).

La ricetta dematerializzata procede a rilento in alcune aree del Paese. In particolare in due: la Calabria e l'Alto Adige. Tutti sanno che si tratta di un adempimento da svolgere. I problemi evidentemente sono nell'amministrazione locale, forse di ordine burocratico, forse per via di una scarsa sensibilità alla questione. In ogni caso la via è tracciata, ci sono Regioni che sono ormai all'85-90% di ricette elettroniche (Emilia Romagna), e alcune, come Veneto e Lombardia, sembrano volersi spingere anche più avanti.

Situazione della Società e andamento della gestione al 31.12.2016

AZIENDA FARMACIE DI PONTEDERA S.p.A, chiude il 2016 con un valore della produzione pari a Euro 3.932.138 contro Euro 3.822.072 dell'esercizio 2015.

L'Azienda chiude l'esercizio al 31.12.2016 con un fatturato complessivo ricavi farmacie di Euro 3.966.681 contro 3.846.876 Euro (a valore +120Keuro) con un incremento del +3,11% rispetto all'anno precedente, con un lieve scostamento budget -0,62% (a valori -25Keuro);

Il totale ricavi farmacie (netto clawback) è di Euro 3.861.978 contro 3.743.148 Euro dell'esercizio precedente (+ 119Keuro), con un incremento del +3,17%.

Si registra anche un incremento del +4,91% delle vendite per contanti (a valori +117Keuro), con un lieve scostamento budget -0,16% (a valori -3Keuro); con un incremento del n° scontrini +2,02% (n° 204.640 scontrini contro 190.301).

Lieve il decremento dei ricavi vendite assistite da SSN -0,56% (a valori -6Keuro) con numero complessivo di ricette spedite di n.92.753 contro n. 92.128 che equivale ad un incremento del +0,68%, con valore netto medio ricetta pari ad Euro 13,62 contro il 13,80 Euro dell'anno precedente.

Il numero di ricette in DPC spedite per conto USL è pari a n. 6.124 (contro 5.540) quindi +10,54% per un corrispettivo lordo per il servizio professionale di 47.305 Euro contro 42.674 Euro.

Il numero di ricette INTEGRATIVA sono pari a n. 3.560 (contro 3.769), quindi -5,55%.

Il fatturato è costituito per il 32,62% dalle vendite SSN, per il 62,90% dalle vendite in contanti, il 3,71% rappresenta il fatturato derivante dalle vendite in regime di assistenza integrativa, e il restante 0,77% dai ricavi delle vendite con fattura.

L'Azienda ha focalizzato la propria attenzione alle vendite per contanti al fine di recuperare fatturato e marginalità ed ha proseguito la stretta collaborazione con l'ufficio Marketing del gruppo e con il network ALPHEGA per promuovere campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione attraverso la rivista bimestrale che approfondisce temi di carattere sanitario.

Sono stati effettuati interventi di restyling (nella FC n.2 e anche nella FC n.3), nonché interventi di ampliamento e aggiornamento sul category-merchandising su tutte e tre le farmacie.

L'attivazione della "Fidelity card Alphega" nelle Farmacie Comunali di Pontedera ha contribuito a sviluppare e mantenere la fedeltà del cliente; una carta vantaggi che ha dato accesso a promozioni, coupon, servizi e attività dedicate.

Segnaliamo che si registra margine netto 34,49% contro 34,61% rispetto all'esercizio precedente; viene sottolineato come questo risultato sia effetto di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) per quanto riguarda gli approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali e con i principali fornitori (aziende partners)

Il bilancio al 31.12.2016 si chiude con un utile netto di esercizio di Euro 45.465 (contro 25.163). Tale risultato risulta al netto delle imposte correnti e anticipate per 37.507 gravanti sul reddito dell'esercizio, per un utile lordo di esercizio di Euro 82.972 (contro 50.034), nonché al netto delle quote di ammortamento per 68mila Euro.

Si segnala l'attenta gestione al contenimento dei costi e delle utenze, nonché l'ottimizzazione delle risorse e la massimizzazione delle sinergie con il Gruppo Alliance Farmacie Comunali.

Il risultato positivo della gestione caratteristica (core business aziendale), ovvero la differenza fra valore della produzione e costi di produzione è pari a 79.591 Euro (contro 36.150).

Da evidenziare il valore EBITDA positivo (risultato ante imposte + svalutazioni, + ammortamenti) pari ad Euro 147.951 (contro 110.729).

Indicatori di risultati economici

- l'andamento dell'indice EBITDA 3,8% (espresso percentualmente in rapporto al fatturato dell'Azienda) determina una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera;
- il ROE redditività del capitale netto, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto, risulta pari a 2,329%;
- il ROI redditività del capitale investito, dato dal rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito, risulta pari a 2,739%;
- il ROS redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite, risulta pari a 2,064%.

Indicatori finanziari e cash flow

- indice di liquidità dato dal rapporto tra la differenza attivo circolante e rimanenze finali con le passività correnti è pari a 0,85
- indice di indebitamento pari al 0,66 evidenzia che l'Azienda si finanzia completamente con mezzi propri
- cash flow (flusso di cassa) evidenzia un risultato di Euro 129.577
- liquidità immediata netta al 31.12.2016 (saldo cassa + saldo c/c bancari) è pari ad Euro 603.620.

Gestione finanziaria

Relativamente alla gestione finanziaria la stessa presenta un risultato di € 3.381, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio per effetto dell'estinzione dell'investimento a breve termine di 500.000 Euro presente nel bilancio al 31.12.2015 a seguito della riduzione di Capitale Sociale per esubero con rimborso in contanti agli Azionisti per complessive Euro 540.000 avvenuta in data 01/03/2016.

* * *

La nostra Società, oltre alla sede legale in Via Roma, 178 in Pontedera opera con le seguenti unità locali:

- Farmacia Comunale N. 1 (*davanti alla Stazione FF.SS.*)
- Farmacia Comunale N. 2 (*fuori dal Ponte*)
- Farmacia Comunale N. 3 (*davanti all'Ospedale*)

Andando ad analizzare nello specifico, riportiamo di seguito i dati salienti per ogni singola farmacia al 31.12.2016:

Farmacia Comunale N. 1

(42 ore e ½ settimanali + apertura sperimentale il sabato mattina 5 ore)

Le vendite pari a Euro 999.805 hanno registrato un incremento del +2,43% rispetto al 2015 con un incremento +4,85% dei ricavi per vendite in contanti e con un decremento del -1,15% dei ricavi SSN e con un decremento delle vendite in regime di assistenza integrativa -11,48% (a valori -4KEuro)

Farmacia Comunale N. 2

(40 ore e ½ settimanali + apertura sperimentale il sabato mattina 5 ore)

Le vendite pari a Euro 1.262.885 hanno registrato un incremento del +2,62% rispetto al 2015 con un incremento del +4,49% dei ricavi per vendite in contanti e con un decremento del -1,72% del valore da ricavi SSN e con un incremento delle vendite in regime di assistenza integrativa -12,28% (a valori +4KEuro)

Farmacia Comunale N. 3

(servizio continuato 12 ore dal Lunedì al Sabato = 72 ore settimanali)

Le vendite pari a Euro 1.703.992 hanno registrato un incremento del +3,89% rispetto al 2015 con un incremento del +5,23% dei ricavi per vendite in contanti e con un incremento del +0,91% del valore da ricavi SSN e con un incremento delle vendite in regime di assistenza integrativa +1,12% (a valori +1KEuro)

Informazione sulle relazioni e politica del personale dipendente

Si ricorda che le Farmacie Comunali di Pontedera a settimana alterna effettuano il “servizio di turno 24 ore” con relativo aumento del costo del personale. L’incidenza del costo del personale sul fatturato è del 23,25%.

Si ricorda che da sabato 24/10/2014, dopo una fase sperimentale di un anno, la FC. n.1, la FC. n.2 rimangono aperte al pubblico il sabato mattina, quindi consolidamento di tale orario delle farmacie in pianta stabile, andando ad aggiungersi alla FC n.3.

Per assicurare tale servizio, l’Azienda provveduto di conseguenza a trasformare il contratto T.Ind. da PT a full time della Farmacista collaboratrice dipendente; nonché al mantenimento in essere di un contratto TD PT verticale, ad un Farmacista collaboratore per appoggio il sabato e domenica di turno servizio 24 ore.

Venendo a scadere il 31/10 il contratto a TD FT della farmacista collaboratrice Dott.ssa Monica Gervasi per sostituzione maternità (con interdizione anticipata dal 08/06/2015), tale contratto è stato trasformato in contratto a T. Ind. PT 24h., per garantirci una migliore flessibilità, quindi una stabilizzazione di personale, cogliendo anche l’agevolazione previdenziale previste dalla Jobs Act.

Le Farmacie Comunali di Pontedera hanno garantito il servizio nel periodo estivo rimanendo sempre aperte, e sono state effettuate l’assunzione di n. 3 farmacisti collaboratori FT per un periodo di alcuni mesi per sostituire personale assente per ferie programmate 2016.

Nell’anno sono stati effettuati, in Azienda, corsi di aggiornamento ai Farmacisti.

Attività di politica sociale e servizi ai cittadini

Anche per l’anno 2016 l’Azienda è stata attiva ed attenta nell’area sociale, con azioni incentrate sullo sviluppo dei servizi in farmacia, attraverso campagne tematiche legate a patologie stagionali e iniziative di prevenzione per la salute e il benessere, per rafforzare il ruolo della Farmacia Comunale sul territorio, quale punto di riferimento per la salute dei cittadini, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali.

L’Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti per le fasce deboli: anziani e infanzia.

Inoltre l’Azienda ha effettuato nel corso dell’anno iniziative pubblicitarie con un taglio prezzo nelle Farmacie Comunali di Pontedera, in un contesto di congiuntura economica sfavorevole.

Banco Farmaceutico: il 13 febbraio 2016 la ns. Farmacia Comunale n.3 ha aderito alla Giornata della Raccolta del Farmaco: “Vieni in farmacia e dona un farmaco a chi ha bisogno”.

Nel periodo estivo è continuata la Campagna di prevenzione contro il Melanoma: servizio gratuito dedicato alla protezione solare, con l’APP per smartphone e Tablet in farmacia a difesa dalle radiazioni UV tenendo conto del fototipo, della radiazione UV del momento e del fattore di protezione solare più adeguato da applicare (servizio HappySun).

Nel mese di novembre il 18 si è svolto l’evento “In farmacia per i bambini”, in occasione della Giornata Mondiale dei diritti dell’infanzia. Giornata di sensibilizzazione sui diritti dei bambini finalizzata alla raccolta di medicinali pediatrici da banco, alimenti per l’infanzia, biberon, pannolini e altri prodotti baby care.

In occasione della Giornata mondiale del Diabete, nella seconda settimana di novembre, le Farmacie Comunali di Pontedera hanno aderito alla campagna di prevenzione del diabete: in tutte le farmacie screening gratuito della glicemia, distribuzione di leaflets informativi e consulenze sulla corretta alimentazione. Nelle farmacie che gestiscono i prodotti per diabetici sono stati distribuiti campioni di alimenti forniti dalle ditte partners.

Nel corso dell'anno le Farmacie Comunali di Pontedera sono state impegnate nel servizio CUP, erogato in maniera gratuita al cittadino; al 31.12.2016 sono state effettuate complessivamente numero 2.378 operazioni (prenotazioni, cancellazioni/variazioni, riscossioni ticket) contro 5.400 dell'anno prec. (-55,96%) e precisamente: n° 57 dalla FC n.1 (contro 832); n° 88 dalla FC n.2 (contro 1.173); n° 2.233 dalla FC n.3 (contro 3.395).

Informazioni sui rapporti con l'ambiente

Poiché l'Azienda non presenta impatti ambientali significativi con possibili conseguenze patrimoniali e reddituali per la società in tal senso, la società non ritiene necessario fornire informazioni in merito. Infatti non vi sono né attività a rischio, né possibili conseguenze ad impatto economico-patrimoniale. Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali quali prodotti scaduti, l'Azienda utilizza una società esterna iscritta all'Albo Gestori Rifiuti ed autorizzata alla raccolta e conferimento di rifiuti speciali anche pericolosi che ci garantisce il corretto smaltimento secondo le normative vigenti in materia.

Privacy e sicurezza sul lavoro

In relazione all'evoluzione della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e sulla tutela della privacy, l'Azienda ha sistematicamente monitorato e attuato gli obblighi di legge, effettuato la valutazione dei rischi, disposto l'effettuazione delle visite del medico competente, curato la formazione in materia di sicurezza e prevenzione anche in relazione ai requisiti introdotti dall'accordo Stato-Regioni del dicembre 2011 ed ha attuato misure di prevenzione tali da garantire la sicurezza dei propri collaboratori.

Sono osservati tutti gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, tutte le misure minime contenute nel disciplinare tecnico allegato al decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali) ivi compresa la formazione del personale incaricato del trattamento dei dati personali.

Informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Fatti salienti avvenuti nel 2016

In riferimento all'Assemblea Straordinaria del 28.10.2015 (atto a rogito Notaio Dell'Antico Giulio di Pontedera) con deliberazione in merito alla riduzione del Capitale sociale da 2.340.000 a 1.800.000 Euro, con la prevista restituzione del capitale sociale per esubero agli Azionisti, l'Azienda ha provveduto in data 01.03.2016 - trascorsi il termine dei 90gg. previsto "opposizione di Terzi", ai sensi dell'Art. 2445 del C.C. - alla restituzione del capitale sociale per esubero agli Azionisti, mediante erogazione di Euro 540.000,00, previa estinzione dell'investimento a breve termine di 500Keuro presente nel bilancio al 31.12.2015.

Attività di ricerca e sviluppo

Per l'anno 2017 l'attività di ricerca e sviluppo è incentrata su vari progetti di sviluppo aziendale per il recupero della quota di mercato attraverso iniziative strategiche e di marketing con la funzione MKTG centrale e con il network Alphega, nonché con l'introduzione di nuovi servizi in farmacia.

Necessita rafforzare la visibilità sul territorio delle Farmacie Comunali, magari attraverso anche partnership con Enti e Associazioni locali al fine di poter avere una migliore visibilità.

L'Azienda Farmacie di Pontedera SpA massimizzerà comunque tutti gli sforzi anche a livello organizzativo, per mantenere e rafforzare la propria quota di mercato sul territorio.

Evoluzione prevedibile della gestione:

Cala la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, così come le ricette prescritte in regime convenzionale mentre c'è un aumento di spesa per farmaci acquistati dalle ASL e distribuiti dalle farmacie in regime di distribuzione per conto, nonché la spesa della fascia A gestita direttamente dalle ASL; aumenta l'ospedaliera, crescono i ticket e aumentano i consumi.

Si conferma la crescita esponenziale per la spesa da distribuzione diretta di fascia A e anche della fascia C, oramai allargata nell'AUSL Romagna).

Necessita una riforma della Governance Farmaceutica: la revisione della Distribuzione Diretta.

A seguito di crescita "sconsiderata" della Distribuzione Diretta, necessita un "travaso" verso la convenzionata e la DPC.

La spesa privata, comprendente tutte le voci di spesa sostenute dal cittadino, andrà a registrare ancora un aumento a cui contribuiscono principalmente l'incremento della spesa per i farmaci di automedicazione, dell'acquisto privato dei farmaci di classe A e della spesa per compartecipazioni del cittadino nell'acquisto di medicinali.

Sebbene la spesa farmaceutica sia in discesa, il comparto delle farmacie, nel suo insieme, non sembra comunque accusare troppi colpi della crisi economica. A confermarlo, sono i dati IMS Italia: il fatturato totale 2016 raggiunge 25,2 miliardi di euro del mercato nella farmacia italiana, con gli integratori ancora in trend positivo (+6,6%) che crescono in valori anche nei corner Gdo (+13,3%). A dirlo sono i dati registrati da Quintiles IMS Italia su un campione di 8.000 farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale. Dal quadro emerge che il mercato del farmaco etico ha chiuso l'anno a 15,1 miliardi di euro tornando a "segnare trend positivi solo sul breve periodo (+1,9% sul mese e 1,2% sull'ultimo trimestre) che però non bastano a rovesciare il trend 2016 vs 2015, che chiude a -1,1% a fronte di consumi sostanzialmente stabili".

Ulteriori brevetti di ampio uso comune scadranno nel 2017 ed altri nel 2018, con conseguente introduzione dei relativi generici, che determineranno una riduzione del valore della ricetta e conseguente riduzione del margine della Farmacia.

Evoluzione Farmacia:

Farmacia come fulcro della Sanità, le parole chiave sono: Formazione, Innovazione, Apertura al Cambiamento. Il farmacista deve essere sempre aperto al cambiamento, mentre difendere lo status quo senza un motivo valido non porta a nessuna evoluzione.

Sta cambiando il concetto di Salute, non solo Cura ma Prevenzione. La Società chiede e investe in Salute e Benessere garantendo innalzamento dell'aspettativa di vita. Le risposte in termini di prodotti e di consiglio le può trovare in Farmacia.

La farmacia è quindi il luogo adatto, ma il Farmacista deve farsi trovare estremamente preparato e dare risposte adeguate e informazioni attente e rigose nel consigliare al paziente, quindi un consiglio salutistico. Per farlo serve Formazione! La conoscenza e il sapere sono la base per poter dare risposte al cittadino. Se la farmacia è solo farmaco... non ha futuro.

Anche la formazione universitaria si aggiorna; l'Università deve insegnare il presente ma interpretare il futuro. Serve una formazione universitaria più approfondita: la priorità è la ristrutturazione del Piano di studi.

In merito alla revisione del Piano di studi in Farmacia, si sottolinea la priorità e l'urgenza di un'azione volta a ridefinire la figura del farmacista che gli conferisca un ruolo fondamentale nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

Pontedera, 29 marzo 2017

Azienda Farmacie di Pontedera S.p.A.
L'Amministratore Delegato



AZIENDA FARMACIE DI PONTERA S.p.A.

Sede legale in Pontedera (PI) via Roma 178 - Capitale sociale € 1.800.000,00 interamente versato

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27/1/2010 n°39

Relazione sul Bilancio di Esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società AZIENDA FARMACIE DI PONTERA S.P.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, compete all'organo amministrativo della società AZIENDA FARMACIE DI PONTERA S.P.A..

Responsabilità del Revisore

E' nostra responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs . n 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AZIENDA FARMACIE DI PONTEDERA S.P.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) La tipologia dell'attività svolta;
- 2) La sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate rispetto all'anno precedente;
- Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tale riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento sulla gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori , dipendenti, e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati , avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale , le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma , rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma .

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimissioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co 7 c.c.
- Nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 , c.c.
- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n .5 c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo. Al riguardo il Collegio ha preso atto che è stato cambiato dagli amministratori il criterio di valutazione dei Costi di pubblicità a carattere pluriennale in conformità alla nuova formulazione dell'art. 2424 del cod. civ. ed alle precisazioni contenute nel principio OIC n. 24, mediante applicazione retroattiva del cambiamento del principio contabile, come suggerito dall'OIC n. 29, evidenziando in nota integrativa gli effetti del cambiamento;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.6 c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto

ottiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, riporta un utile per euro **45.564** al netto delle imposte.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Concludendo la Relazione, il Collegio Sindacale, alla scadenza del proprio mandato, desidera esprimere i più sinceri ringraziamenti a Tutto il Consiglio di Amministrazione e a tutto il Personale Amministrativo per la collaborazione e disponibilità dimostrata in ogni circostanza.

Lucca li 29 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

(Maurizio Bregante, Presidente)

(Maria Nevia Giorgini, Sindaco effettivo)

(Fabrizio Tellini, Sindaco effettivo)